

GUIDA AL MERCATO dell'energia elettrica e del gas



Federconsumatori
Friuli Venezia Giulia

■ INTRODUZIONE

Scegliere liberamente cosa acquistare e come acquistare, tra le varie opportunità offerte dalla produzione di beni e servizi, è un primo fondamentale diritto di ogni cittadino. In molti settori, però, questo è reso difficile e in parecchi casi impossibile per chiusure corporative, nicchie protette e rendite di posizione. Questa situazione, ancora abbondantemente presente nel nostro Paese, non danneggia soltanto i consumatori ma l'intero sistema economico.

Negli ultimi anni, anche per ottemperare alle Direttive dell'Unione Europea, in alcuni settori qualcosa si è mosso. Infatti da qualche tempo i cittadini italiani hanno il diritto di scegliere i propri fornitori di energia elettrica e di gas. Questo diritto dei cittadini spesso viene vissuto dalle imprese del settore energia come una nuova terra di conquista e in tal modo si rischia di vanificare l'obiettivo che il Legislatore si era prefisso con l'apertura del mercato e cioè di ridurre il prezzo e migliorare il servizio. Considerando che l'apertura del mercato dell'energia elettrica e del gas, se ben funzionante e sufficientemente controllato, può portare reali benefici per le famiglie, Federconsumatori FVG intende attraverso questo opuscolo informativo fornire al cittadino consumatore tutte le informazioni necessarie per effettuare la scelta ritenuta più conveniente.

La Federconsumatori, accanto all'Autorità per l'Energia, è impegnata a far sì che il diritto di scegliere sia sempre più facilmente esercitabile e che i consumatori possano decidere sempre più liberamente, consapevolmente e convenientemente, in uno scenario di trasparenza, di concorrenza e di efficienza di mercato.



■ INDICE

Introduzione	3
Il mercato dell'energia	5
L'autorità per l'energia elettrica e il gas	6
Distributori e venditori	7
Distributori	8
Venditori	10
Il contratto	11
La bolletta dell'energia elettrica	14
Nuove tariffe biorarie	16
La bolletta del gas	17
Bonus elettrico e gas	20
Criticità nella scelta di un nuovo venditore e vantaggi potenziali	21

■ IL MERCATO DELL'ENERGIA

Da gennaio 2003 per il gas naturale e da luglio 2007 per l'energia elettrica sono stati liberalizzati i rispettivi mercati; è stata, però, mantenuta la possibilità di continuare il rapporto di fornitura nel mercato tutelato. A partire da tali date il consumatore domestico può quindi passare liberamente dal mercato tutelato a quello libero e viceversa. Se sceglie il mercato protetto, denominato **“regime di maggior tutela”**, la bolletta viene calcolata con tariffe fissate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) che prevedono un aggiornamento trimestrale.

Qualora il consumatore opti, invece, per il **“mercato libero”**, può scegliere il fornitore, il tipo di contratto e le offerte più convenienti; una volta effettuate queste scelte le condizioni contrattuali proposte dal fornitore vengono accettate integralmente.

Ogni fornitore presenta offerte con diverse caratteristiche e durata; per un orientamento nella scelta in base al proprio profilo di consumo si può utilizzare un sistema di ricerca via internet (www.autorita.energia.it) e cliccare sul **“trova offerte”** per le società che hanno aderito all'iniziativa.



■ L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS



L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (**AEEG**) è un organismo nato in seguito alla decisione dell'Unione Europea di liberalizzare i settori dell'Energia e del Gas sostituendo i monopoli presenti nella maggior parte dei paesi aderenti alla comunità: è stata istituita nel 1995 dalla legge *"Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità"*; è operativa dal 1997. Al fine di tutelare maggiormente il cliente e incentivare la libera concorrenza nel mercato viene imposto l'obbligo di separazione funzionale e societaria tra attività di distribuzione e attività di vendita per i distributori locali con più di 100.000 clienti finali: si è inteso così evitare eventuali abusi di posizioni dominanti da parte di alcuni operatori. L'AEEG ha la funzione di promuovere e garantire la concorrenza e l'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale: a tal fine viene definito un sistema tariffario certo, trasparente, basato su criteri predefiniti e idoneo a promuovere la tutela di utenti e consumatori. I venditori di energia elettrica e gas naturale sono quindi tenuti a rispettare appositi codici di condotta commerciale. L'Autorità inoltre attua la normativa di riferimento; formula osservazioni e proposte da trasmettere al Governo e al Parlamento; determina le tariffe del mercato protetto; assicura la pubblicità e la trasparenza delle condizioni di servizio e l'uguaglianza nell'accesso alle reti energetiche; dispone gli opportuni controlli sull'operato dei gestori applicando anche eventuali sanzioni; infine valuta reclami e segnalazioni presentate dagli utenti ai fornitori di servizi.

■ DISTRIBUTORI E VENDITORI

La distribuzione effettiva del gas e dell'elettricità all'utente finale avviene attraverso due soggetti distinti che collaborano fra loro: il venditore e il distributore dell'energia. Il rapporto contrattuale si determina esclusivamente tra venditore e consumatore. In tal modo, il cliente ha il vantaggio di dialogare con un'unica società sia per gli aspetti commerciali della fornitura sia per quelli tecnici. Il rapporto si instaura con il distributore solo nel caso in cui il consumatore voglia allacciarsi alla rete senza richiedere l'erogazione del servizio.

PERCORSO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELL'ENERGIA ELETTRICA E GAS

Soggetti	Energia elettrica	Gas
Produttori importatori	Estrattori delle materie, produttori di energia elettrica	Estrattori del gas
Trasportatori	Eletrodotti nazionali e internazionali	Grandi condotte nazionali e internazionali di trasporto del gas, trasporto navale e stoccaggio nei rigassificatori
Distributori	Collegamento a rete presso le utenze nel territorio	Collegamento a rete presso le utenze nel territorio
Venditori	I venditori acquistano dai produttori, pagano i trasportatori e i distributori e vendono l'energia elettrica agli utenti	I venditori acquistano dai produttori, pagano i trasportatori e i distributori e vendono il gas agli utenti

■ DISTRIBUTORI

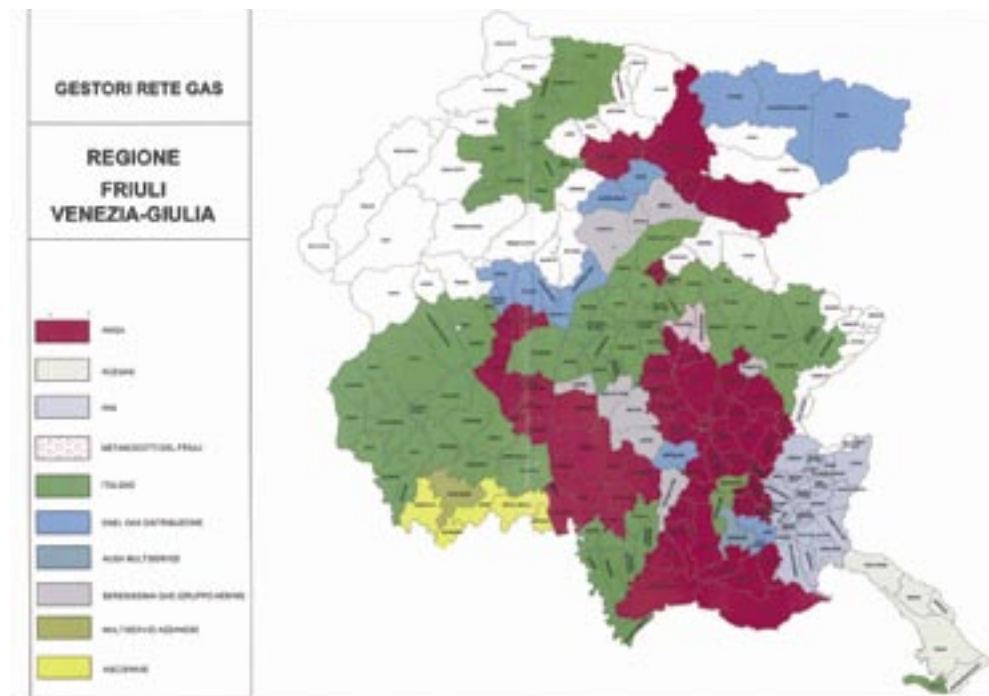
L'attività di distribuzione viene svolta da imprese che operano sulla base di concessioni rilasciate dallo Stato per il gas distribuito esclusivamente attraverso tubazioni, non attraverso bombole o serbatoi condominiali. L'impresa di distribuzione locale realizza la rete, effettua le manutenzioni, realizza gli allacciamenti, posa i contatori e attiva la fornitura. L'attivazione della fornitura può essere ottenuta solo se l'utenza è allacciata alla rete ed è stato stipulato un contratto di fornitura. Se il cliente richiede la fornitura per un'utenza non ancora allacciata, l'attivazione è realizzata dal distributore locale su richiesta del venditore. Anche la lettura del contatore è compito dell'impresa di distribuzione locale che ne trasmette il dato al venditore. Nei casi di richieste di informazioni relative alla distribuzione o all'esecuzione di lavori senza l'attivazione della fornitura, o se il cliente richiede lo spostamento di linee non funzionale allo spostamento del contatore, è possibile relazionarsi direttamente col distributore.

Elenco dei distributori di gas in Friuli Venezia Giulia

AMGA
ACEGAS
IRIS
METANODOTTI DEL FRIULI
ITALGAS
ENEL GAS DISTRIBUZIONE
AUSA MULTISERVIZI
SERENISSIMA GAS
MULTISERVIZI AZZANESE
ASCOPIAVE

Elenco dei distributori di energia elettrica in Friuli Venezia Giulia

ENEL DISTRIBUZIONE: Gorizia, Trieste, Udine e Pordenone
ACEGAS: Trieste
IRIS Isontina Reti Integrate e Servizi: Gorizia
IDROELETTRICA VALCANALE: Valcanale (UD)



Mappa dei distributori di gas in Friuli Venezia Giulia

■ VENDITORI

L'attività di vendita viene svolta da imprese autorizzate che hanno i requisiti previsti dalla legge e verificati dall'Autorità. Il venditore stabilisce il rapporto con il consumatore attraverso una proposta che contiene tutte le condizioni contrattuali. Il cambio del venditore non comporta l'interruzione della fornitura rimanendo identico il distributore. A fronte di oltre 700 venditori in Italia, quelli che hanno richiesto di operare nella regione Friuli Venezia Giulia sono circa 80; occorre però precisare che in entrambi i settori i primi 10 fornitori di energia servono oltre il 90% delle utenze domestiche. Anche se buona parte degli utenti ha operato una scelta a favore di un venditore che opera nel mercato libero, dal 2003 per il gas e dal 2007 per l'energia elettrica, una parte significativa è rimasta all'interno del mercato tutelato per lo più continuando il rapporto di fornitura con i precedenti distributori di gas ed energia che hanno mantenuto la propria ragione sociale o sono confluiti in nuove aggregazioni societarie. I vecchi monopolisti oggi sono gli unici operatori autorizzati a operare sul mercato di maggior tutela. Nella nostra regione sono:

Per il gas:

ACEGAS:	Trieste
AMGA:	Udine
ISOGAS:	Gorizia
ITALGAS:	Pordenone
ENEL RETE GAS:	Gorizia, Trieste, Udine e Pordenone



Per l'energia elettrica:

IRIS Isontina reti integrate e servizi:	Gorizia e provincia
ACEGAS:	Trieste e provincia
ENEL SERVIZIO ELETTRICO:	Gorizia, Trieste, Udine e Pordenone
IDROELETTRICA VALCANALE:	Tarvisio
SECAB:	Paluzza
SOCIETÀ COOP. IDROELETTRICA:	Forni di Sopra



■ IL CONTRATTO

Il contratto può essere stipulato nei locali della società proponente ovvero in altro luogo o con altre modalità (domicilio del consumatore, postazione mobile di un centro commerciale, via telefono oppure online). Tale distinzione è rilevante in quanto la documentazione sotto indicata, consegnata all'atto della sottoscrizione in caso di stipula nei locali dell'azienda, deve invece essere consegnata al cliente entro 10 giorni dalla prestazione del consenso negli altri casi.



Il consumatore ha diritto di prendere visione della seguente documentazione:

- Copia integrale del contratto chiaramente leggibile e redatto con linguaggio semplice e non tecnico;
- Nota informativa predisposta dall'Autorità contenente la sintesi delle informazioni previste dal Codice di condotta commerciale e l'indicazione delle verifiche da effettuare prima dell'adesione a un nuovo contratto;
- Scheda di riepilogo per il confronto dei prezzi.

A norma di legge il consenso necessario al perfezionamento del contratto può essere prestato:

- a) attraverso la sottoscrizione della proposta contrattuale alla presenza di un rappresentante e nei locali della società proponente;
- b) attraverso la registrazione vocale dello stesso consenso prestato per via telefonica (quindi senza sottoscrizione immediata del contratto da parte del consumatore);
- c) per e-mail, attraverso la compilazione e l'invio del modulo scaricato dal sito della società proponente.

Il consumatore ha diritto di essere informato sull'identità del presentatore dell'offerta, sulla società che la propone, sul tipo di contratto (mercato libero o tutelato) e sulle condizioni contrattuali: **il prezzo del servizio, le spese a carico del consumatore, la durata del contratto, la modalità e la periodicità di rilevazione dei consumi, l'esistenza di un eventuale deposito cauzionale, le scadenze di pagamento, le sanzioni in caso di morosità, i casi di indennizzo automatico, le modalità di richiesta di informazioni, di presentazione dei reclami e di risoluzione delle controversie; le modalità di esercizio del diritto di ripensamento, di recesso e disdetta.**



A queste informazioni di carattere generale debbono essere allegati le condizioni tecnico-economiche dell'offerta prescelta (sconti, bonus, etc.).

Nel caso in cui il contratto venga stipulato tramite registrazione telefonica del consenso o invio del modulo scaricato dal sito della società proponente, essa deve fargli pervenire entro 10 giorni dalla formulazione del consenso, oltre ai documenti sopra citati, **l'informazione specifica relativa alla facoltà di recesso.**

Diritto di ripensamento

Il consumatore può esercitare il diritto di ripensamento **entro 10 giorni lavorativi** in tutti i casi in cui il contratto **non sia stato concluso nei locali della società proponente** (ad esempio: al suo domicilio, presso una postazione mobile di un centro commerciale, telefonicamente o via e-mail). La decorrenza dei 10 giorni lavorativi per l'esercizio del diritto si calcola dal momento della consegna manuale o dal ricevimento tramite posta del contratto o della proposta. In tal caso il consumatore deve recedere dal contratto tramite lettera raccomandata A/R senza ulteriori spese.

Recesso

Il consumatore che ritiene più conveniente l'offerta di un altro fornitore può stipulare un nuovo contratto. Il nuovo fornitore, decorso il termine di 10 giorni in cui può essere esercitato il diritto di ripensamento, comunicherà il recesso al precedente fornitore: quest'ultimo, per porre termine al contratto precedente, avrà tempo un mese a decorrere dal primo giorno del mese successivo dalla ricezione della comunicazione.

Voltura

Attraverso la voltura è possibile effettuare il passaggio del contratto di fornitura da un consumatore a un altro senza interruzione del servizio.

Subentro

Con il subentro l'attivazione di una fornitura viene effettuata dopo la disattivazione della precedente. In tal caso si determina un'interruzione del servizio.



■ LA BOLLETTA DELL'ENERGIA ELETTRICA

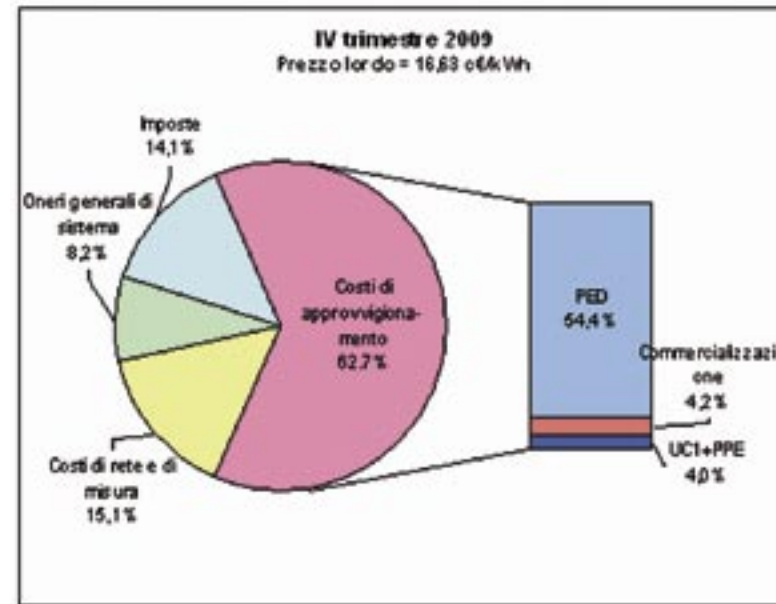
Nella bolletta dell'energia elettrica sono contemplate le seguenti componenti:

- **quota energia**: è la componente più rilevante della bolletta e riguarda i costi sostenuti dal venditore per l'acquisto e la vendita dell'energia elettrica al consumatore: essa incide per circa il 60% della spesa lorda di un consumatore medio. Nel mercato libero i costi del servizio di vendita sono stabiliti nel **contratto di fornitura** ed è su questi che si gioca la concorrenza tra le imprese di vendita. Per i consumatori del mercato tutelato, invece, **l'Autorità** definisce e aggiorna ogni 3 mesi le condizioni economiche di riferimento tenendo conto principalmente dell'andamento delle quotazioni internazionali degli idrocarburi (petrolio e gas).
- **quota fissa**: corrispettivo annuo che ogni consumatore deve pagare a copertura dei costi commerciali predefiniti, che incide per circa il 15%;
- **oneri generali di sistema**: costi determinati per legge a sostegno di interventi di interesse generale: incidono per circa il 7% della spesa totale lorda.
- **imposte**: costituite dall'imposta erariale di consumo, dall'addizionale erariale e dall'IVA. Incidono per circa il 14% della spesa totale lorda del consumatore e vengono applicate indipendentemente dal contratto o dal venditore scelto.



La bolletta deve essere inviata ogni due mesi.

Avvertiamo che non sempre le proporzioni indicate per ogni componente corrispondono a una specifica voce della singola bolletta sia perché qui facciamo riferimento ai totali annui, sia per le variazioni inerenti a ogni singola tipologia di consumo.



La composizione del prezzo dell'energia elettrica

La lettura del contatore

Il venditore emette la bolletta sulla base di consumi effettivi o stimati. Per i clienti che attivano un nuovo contratto di fornitura, la stima dei consumi si basa su ciò che hanno dichiarato al momento della firma del contratto: utilizzo, numero dei componenti della famiglia, quantità e tipo di apparecchiature elettriche utilizzate. Successivamente la stima presunta tiene conto dei consumi del cliente nei periodi precedenti. Il consumatore può effettuare l'autolettura; la comunicherà quindi al venditore che si occuperà di richiedere al distributore una verifica di congruità.

■ NUOVE TARIFFE BIORARIE

Dal 1 luglio 2010 è entrata in vigore la nuova tariffa bioraria per i consumatori del mercato tutelato. L'introduzione di queste fasce sarà graduale e fino al 31/12/2011 l'applicazione della differenza di prezzo tra le varie fasce sarà solo del 5%; dal 01/01/2012 la differenza invece sarà più sensibile, del 10%. I prezzi biorari tengono conto del diverso costo all'ingrosso dell'energia elettrica, che varia di ora in ora: l'elettricità costerà meno dalle 19 alle 8 dei giorni feriali e tutti i sabati, le domeniche e gli altri giorni festivi (fasce F2 e F3); costerà di più invece per i consumi dalle 8 alle 19 dei giorni feriali (fascia F1). Il vantaggio dei prezzi biorari è che consentono a ogni singolo cliente di pagare l'elettricità consumata nei diversi momenti nel modo più equo.



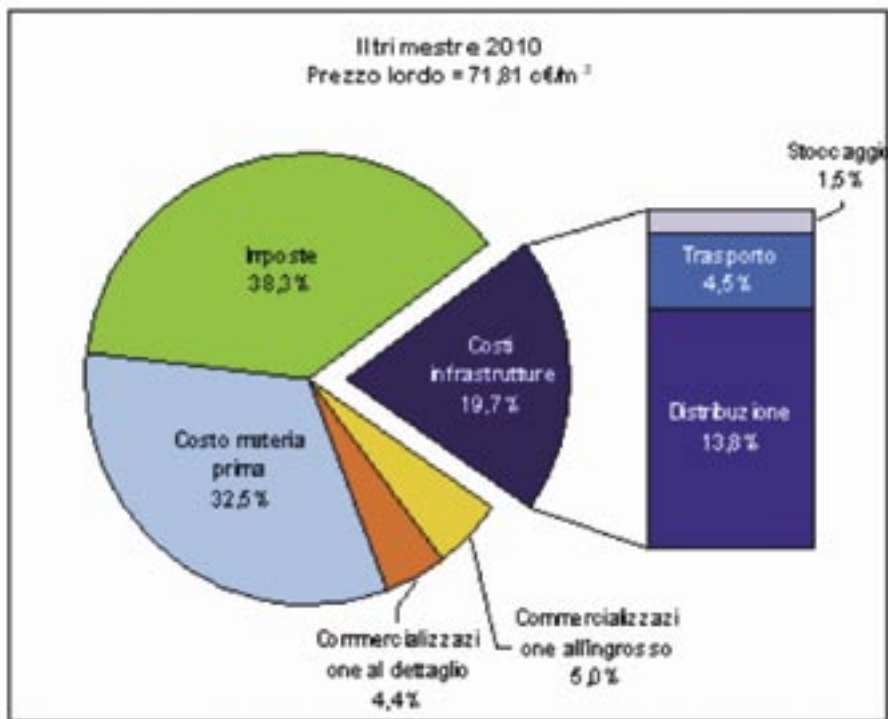
■ LA BOLLETTA DEL GAS

Il costo della fornitura del gas è formato dalle seguenti componenti principali:



- **componente energia**: costo per l'acquisto della "materia prima" gas che incide per circa il 50% del totale della bolletta del gas al netto delle imposte ed è influenzata dalle quotazioni internazionali degli idrocarburi;
- **vendita al dettaglio e commercializzazione all'ingrosso**: costi per i servizi di commercializzazione e vendita;
- **trasporto e stoccaggio**: costi per il servizio di trasporto e conservazione in depositi sotterranei per prelevare poi il gas e soddisfare le richieste del mercato nei diversi momenti o far fronte a eventuali emergenze;
- **distribuzione locale**: costi per i servizi di distribuzione comprensivi degli oneri conseguenti alle misure per il risparmio energetico, all'incremento della qualità del servizio e al contenimento della spesa dei clienti con bassi consumi;
- **imposte**: le accise, l'addizionale regionale e l'IVA.

Avvertiamo che non sempre le proporzioni indicate per ogni componente corrispondono a una specifica voce della singola bolletta sia perché qui facciamo riferimento ai totali annui, sia per le variazioni inerenti a ogni singola tipologia di consumo.



La composizione del prezzo del gas

L'invio delle bollette

L'invio delle bollette ha frequenza diversa a seconda dei consumi annui del cliente:

- Per consumi annui fino a 500 metri/cubi standard: 2 bollette d'acconto e 1 bolletta di conguaglio.
- Per consumi annui da 500 a 5000 metri/cubi standard: 2 bollette d'acconto e 2 bollette di conguaglio.
- Per consumi annui oltre 5000 metri/cubi standard: 1 bolletta al mese. Questi clienti devono ricevere solo bollette calcolate sui consumi effettivi.

La lettura del contatore

La lettura del contatore spetta ai distributori che devono fare un tentativo di lettura almeno una volta all'anno per i clienti che consumano fino a 500 metri/cubi standard annui; almeno una volta ogni sei mesi per i clienti che consumano da 500 a 5.000 metri/cubi standard annui; almeno una volta al mese per i clienti che consumano più di 5.000 metri/cubi standard annui. In caso di nuove attivazioni a clienti che consumano meno di 5.000 metri cubi standard annui il primo tentativo di lettura deve essere effettuato entro 6 mesi dal giorno di attivazione del servizio. Inoltre per i clienti che consumano fino a 5.000 metri cubi standard annui il venditore deve permettere di effettuare l'autolettura del contatore e la successiva trasmissione attivando strumenti quali la cartolina postale, il numero verde, l'indirizzo mail o il sito web.



■ BONUS ELETTRICO E GAS

I bonus sono una riduzione sulle bollette di elettricità e gas riservati alle famiglie in condizioni di disagio economico e alle famiglie numerose; sono stati introdotti dal Governo e resi operativi dall'Autorità con la collaborazione dei Comuni.

Le condizioni per fruire del bonus elettrico o gas sono le seguenti:

- essere appartenenti a un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 7.500 euro;
- essere appartenenti a un nucleo familiare con più di 3 figli a carico e ISEE non superiore a 20.000 euro.



Bonus elettrico: può essere richiesto da tutti i clienti domestici intestatari di un contratto di fornitura elettrica, per la sola abitazione di residenza, con potenza impegnata fino a 3 kW per un numero di familiari con la stessa residenza fino a 4, o fino a 4,5 Kw, per un numero di familiari con la stessa residenza superiore a 4; può essere richiesto anche in assenza delle condizioni precedenti qualora con il richiedente conviva un malato grave che debba usare macchine elettromedicali per il mantenimento in vita



Bonus gas: può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale.

■ CRITICITÀ NELLA SCELTA DI UN NUOVO VENDITORE E VANTAGGI POTENZIALI

La liberalizzazione del mercato e l'opportunità di assicurarsi fasce di clientela nel mercato libero ha spinto i venditori a offrire proposte contrattuali con modalità spesso aggressive. La reiterazione delle proposte da parte dei promotori a domicilio o via telefono e l'insistenza verbale sui vantaggi della proposta nel colloquio con il potenziale cliente ne sono solo le manifestazioni più appariscenti; a queste si aggiunge spesso un'illustrazione verbale delle proposte contrattuali parzialmente scorretta e comunque diversa da quella contenuta nel contratto di cui si chiede la sottoscrizione. A queste criticità relative all'instaurazione del rapporto contrattuale si aggiungono talora quelle relative alla sua gestione: non sempre le comunicazioni tra nuovo e vecchio venditore sono corrette e tempestive e si determinano quindi conseguenze penalizzanti quali doppie fatturazioni, mancato subentro nel contratto o erronee indicazioni di insolvenza nei pagamenti con conseguente interruzione del servizio. La facoltà del venditore di addebitare al nuovo cliente consumi presunti viene talora "sfruttata" dal venditore con l'addebito di consumi irrealistici per il periodo preso a riferimento.

Queste criticità non devono ovviamente far dimenticare i vantaggi della concorrenza conseguente alla liberalizzazione del mercato, in primo luogo relativi al prezzo; a questo riguardo è comunque necessario ricordare che le imprese di vendita sono soggette a costi variabili solo per quanto riguarda la loro organizzazione interna e il costo della materia prima. Lo stimolo ad acquisire quest'ultima al minor costo possibile dovrebbe determinare, salvo l'influenza della scarsità "naturale" o condizioni geopolitiche avverse, una diminuzione dei prezzi di acquisto. Nelle attuali condizioni la variabilità massima sul prezzo all'utenza arriva a percentuali assai modeste (6-7%). Un ulteriore terreno su cui si esercita la concorrenza è quello dei servizi accessori: il venditore, ad esempio, può offrire di accollarsi il costo di manutenzioni periodiche, assicu-

rare termini di bollettazione più favorevoli, fornire assicurazioni su eventuali guasti, offrire rateizzazioni favorevoli in caso di conguagli onerosi, etc. Infine occorre ricordare che la flessibilità delle proposte contrattuali consente talora di trovare tariffe particolarmente vantaggiose per determinate fasce di consumo sfruttando le “nicchie” favorevoli.

Per dirimere il contenzioso nei rapporti tra venditori e clienti l’Autorità per l’Energia e le associazioni dei consumatori promuovono la realizzazione di accordi tra Associazioni di consumatori e venditori per la gestione dei reclami e delle conciliazioni; in base a tali accordi vengono previste procedure semplificate e standardizzate per risolvere positivamente e rapidamente almeno una buona parte delle controversie. Per le imprese maggiori del settore gli accordi sono già operativi e vi è una tendenza a estenderli alla maggior parte delle imprese. È evidente che anche l’adesione alle procedure conciliative rappresenta un significativo indicatore di “qualità” delle imprese di vendita.

Per ulteriori informazioni e per assistenza in caso di necessità i cittadini consumatori/utenti possono rivolgersi a tutti gli sportelli Federconsumatori del Friuli Venezia Giulia.

Inoltre per comunicazioni online: serviretefvfg@libero.it



Federconsumatori
Friuli Venezia Giulia

www.federconsumatori-fvg.it

www.cittadinoconsumatore.it

UFFICIO DI PRESIDENZA REGIONALE

Borgo Aquileia 3/B
33057 PALMANOVA (UD)
tel. e fax 0432 935548
fcnuovo@libero.it

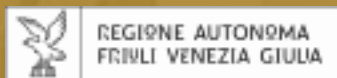
SEDI DELLE STRUTTURE PROVINCIALI

TRIESTE
Via Matteotti, 3 (angolo via Manzoni)
34138 TRIESTE
tel. 040 773190 - fax 040 9772002
federconsumatori.ts@virgilio.it

GORIZIA
Via Valentinis, 84
34074 MONFALCONE (GO)
tel. e fax 0481 790434
federgo@libero.it

UDINE
Via Torino, 64
33100 UDINE
tel. e fax 0432 45673
federucud@tin.it

PORDENONE
Via San Valentino, 30
33170 PORDENONE
tel. e fax 0434 247175
federconsumatoripn@gmail.com



Realizzato con l'utilizzo dei fondi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
LR 16/2004 - Programma 2009